



# Relazione dell'Organo di Revisione

al rendiconto della gestione anno 2014

l'Organo di Revisione

Dott.ssa Giuseppina Sanna

Dott. Alberto Perla



### Verbale n. 11 del 24.06.2015

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014**

L'Organo di Revisione composto da:

- Dott.ssa Giuseppina Sanna presidente
- Dott. Alberto Perla componente
- Dott. Franco Salvatore Porceddu componente (assente giustificato)

nelle giornate 22-23-24 giugno si è riunito, presso la sede dell'Agenzia Agris Sardegna, in Sassari viale Adua 2, per esaminare lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, e i suoi documenti allegati, operando ai sensi e nel rispetto:

- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati
   dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

### approva

l'allegata relazione al Rendiconto della Gestione 2014 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sassari 24.06.2015

L'Organo di Revisione
Green pure la la
Millio Serla

### **INTRODUZIONE**

I sottoscritti, Dott.ssa Giuseppina Sanna, Dott. Alberto Perla, Revisori nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.131 del 20.11.2014, hanno ricevuto in data 22.06.2015 il Rendiconto sulla Gestione 2014 composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio 2014
- rendiconto generale 2014 (nota integrativa e relazione sulle attività svolte);
- conto del patrimonio;
- ♦ determinazione del Direttore Generale n.178/2015 del 22.06.2015;
- ◆ rendiconto sulla gestione 2013;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

#### **VISTO**

il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative determinazioni di variazione del D.G.,

### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari e patrimoniali,

### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei

Q Jane

confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali,

# **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

a lave

#### CONTO DEL BILANCIO

## Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2891 reversali e n. 10087 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono

expare

con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel riepilogo che segue.

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

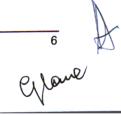
	1 In c	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.352.815,65	
Riscossioni	8.248.970,98	36.901.025,03	45.149.996,01	
Pagamenti	7.723.482,75	34.347.244,58	42.070.727,33	
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.432.084,33	
Pagamenti per azioni esecutive non regolariz		0,00		
Differenza			12.432.084,33	

# Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 126.648,28 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza		
4	2014	
Accertamenti di competenza	40.438.100,68	
Impegni di competenza	40.311.452,40	
Saldo avanzo di competenza	126.648,28	

così dettagliati:

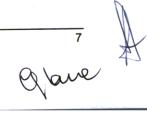


dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	36.901.025,03
Pagamenti	(-)	34.347.244,58
Differenza	[A]	2.553.780,45
Residui attivi	(+)	3.537.075,65
Residui passivi	(-)	5.964.207,82
Differenza	[B]	-2.427.132,17
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	126.648,28

# Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di euro 4.253.581,01, come risulta dai seguenti elementi:

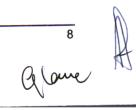
evoluzione risultato amministra	zione	
	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	4.315.358,24	5.864.623,34
di cui:		
a) Vincolato progetti per ricerca	1.184.377,25	370.377,25
b) Vincolato fondi sul personale	0,00	11.297,14
c) Vincolato compl. sala conf.		21.350,00
d) Per copertura perdite società	835.000,00	1.208.017,94
e) Non vincolato	2.295.980,99	4.253.581,01



# Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
	12
Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	40.438.100,68
Totale impegni di competenza (-)	40.311.452,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	126.648,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.152.036,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.574.653,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.422.616,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	126.648,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.422.616,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.315.358,24
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	5.864.623,34



Trend	storico gestione compete	nza	2765 Cir. C. Cr. 23 An All ST CIVIN CIR SO (0700) (0740) (0740) (0740) (0740) (0740) (0740) (0740) (0740) (074
	storico gestione compete		
	Entrate	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	0,00	0,00
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	30.090.610,00	31.350.600,07
Titolo III	Entrate extratributarie	1.216.805,25	1.774.026,58
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.822,50	2.306,00
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	7.499.129,85	7.311.168,03
	Totale Entrate	38.808.367,60	40.438.100,68
	Spese	2013	2014
Titolo I	Spese correnti	36.042.879,56	32.051.405,32
Titolo II	Spese in c/capitale	2.222.260,06	948.879,05
Titolo III	Rimborso di prestiti		0,00
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	7.499.129,85	7.311.168,03
	Totale Spese	45.764.269,47	40.311.452,40
	The second secon		
Avanzo	(Disavanzo) di competenza (A)	-6.955.901,87	126.648,28
		444	

# Analisi della gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della	action of	loi rocidui			et genera i sinsinantenta kinsa en en en en en en		
Andamento della	gestione d	ei residui					
Residui attivi						***************************************	4
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Perc. di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I				0,00			0,00
Titolo II	11.833.091,28	7.993.427,76	1.012.543,35	2.827.120,17	23,89%	3.152.480,88	5.979.601,05
Titolo III	596.001,29	132.760,89	6.737,98	456.502,42	76,59%	199.668,04	656.170,46
Gest. Corrente	12.429.092,57	8.126.188,65	1.019.281,33	3.283.622,59	26,42%	3.352.148,92	6.635.771,51
Titolo IV	272.689,01		19.901,71	252.787,30	92,70%	610,00	253.397,30
Titolo V				0,00			0,00
Gest. Capitale	272.689,01	0,00	19.901,71	252.787,30	92,70%	610,00	253.397,30
Servizi c/terzi Tit. VI	476.071,50	122.782,33	112.853,70	240.435,47	50,50%	184.316,73	424.752,20
Totale	13.177.853,08	8.248.970,98	1.152.036,74	3.776.845,36	28,66%	3.537.075,65	7.313.921,01
Residui passivi							
Gestione	Residui	Residui	Residui	Residui da	Percent	Residui di	Totale Residui
	iniziali	pagati	stornati	riportare	uale di	competenza	Impegnati
Corrente Tit. I	11.458.765,71	5.961.455,62	1.636.575,74	3.860.734,35	33,69%	4.789.045,16	8.649.779,51
C/capitale Tit. II	6.221.085,23	1.253.676,97	912.921,03	4.054.487,23	65,17%	734.931,84	4.789.419,07
Rimb. prestiti Tit. III				0,00			0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	535.459,55	508.350,16	25.156,79	1.952,60	0,36%	440.230,82	442.183,42
Totale	18.215.310,49	7.723.482,75	2.574.653,56	7.917.174,18	43,46%	5.964.207,82	13.881.382,00

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'Organo di Revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Il Collegio, riguardo la concreta esigibilità delle singole partite, ritiene necessaria una costante verifica in merito alla possibilità di riscossione dei crediti, con particolare riferimento a quelli di formazione meno recente (antecedenti al 2009) e con la dovuta attenzione per quelli che

Oloro

di formazione meno recente (antecedenti al 2009) e con la dovuta attenzione per quelli che riguardano accertamenti effettuati in esercizi ormai remoti.

Allo scopo di evitare che, nonostante sia mantenuta la validità giuridica prevista per legge, vengano meno le possibilità di reale esazione dell'obbligazione in capo ai debitori, raccomanda l'Ente di dare ulteriore priorità alle procedure previste per l'interruzione dei termini di prescrizione e per l'avvio della riscossione coattiva di tali crediti.

Si rileva inoltre che l'ente non ha accantonato risorse in riferimento alla possibile inesigibilità di ulteriori crediti iscritti nei residui attivo o alla sussistenza di passività potenziali riferibili al contenzioso delle vertenze legali in corso.

Il Collegio, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile nella misura del 25% dei crediti di dubbia esigibilità.

11 Q one

### **CONTO ECONOMICO**

Il Collegio rileva che non è stato redatto il conto economico in quanto adempimento non obbligatorio, tuttavia lo stesso Collegio raccomanda la sua predisposizione, insieme alla redazione del prospetto di riconciliazione, per un analisi approfondita da un punto di vista economico e patrimoniale ai fini della funzionalità dell'ente.

### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 sono così riassunti:

12 H

CONTO DEL PATRIMO	ONIO	
		56
Attivo	31/12/2014	31/12/2013
	College Control of the Control of the Control of the Control of the College College College College College Co	
Immobilizzazioni immateriali	43.941,56	75.277,79
Immobilizzazioni materiali	41.020.932,17	41.806.281,41
Immobilizzazioni finanziarie	672.009,83	698.161,05
Totale immobilizzazioni	41.736.883,56	42.579.720,25
Rimanenze	1.295.852,10	1.533.767,17
Crediti	3.299.291,58	7.649.472,36
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	24.256.645,29	20.549.344,26
Totale attivo circolante	28.851.788,97	29.732.583,79
Ratei e risconti		0,00
		0,00
Totale dell'attivo	70.588.672,53	72.312.304,04
Conti d'ordine	17.834.563,13	23.156.204,53
Passivo		
Patrimonio netto	58.409.299,06	60.022.091,06
Fondi di quiescenza	11.751.062,20	11.201.289,49
Totale fondi per rischi ed oneri	11.751.062,20	11.201.289,49
Debiti verso fornitori	35.650,25	375.539,04
Debiti tributari	390.188,51	700.551,94
Altri debiti	2.472,51	12.832,51
Totale debiti	428.311,27	1.088.923,49
Ratei e risconti		0,00
Totale del passivo	70.588.672,53	72.312.304,04
Conti d'ordine	17.834.563,13	23.156.204,53

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali relative agli immobili, sono state iscritte nel conto del patrimonio e sono state valutate sulla base del loro valore catastale fiscalmente rivalutato, in applicazione delle direttive regionali.

Le immobilizzazione materiali, diverse da quelle immobiliari, sono state valutate in base al costo sostenuto maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

Il Collegio rileva che l'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente e ne raccomanda la sua immediata predisposizione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

### **B II Crediti**

Fra i crediti non sono ricompresi i residui attivi per i quali non si è proceduto alla fase di liquidazione contabile. Tali residui sono indicati tra i conti d'ordine dell'Attivo.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

14 Jane

# **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con la voce del risultato dell'esercizio.

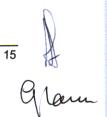
Tuttavia non è possibile accertarne l'effettiva composizione in quanto non è stato redatto il conto economico. La variazione del Patrimonio Netto è data, quindi, dalla differenza contabile tra Attivo e Passivo Patrimoniale.

# B. Fondo per rischi ed oneri

In tale voce sono rilevati i saldi relativi ai fondi di quiescenza per un valore complessivo pari a € 11.393.383,04.

### C.II Debiti di Regolamento

I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono all'ammontare delle somme impegnate, liquidate e non pagate nel corso dell'esercizio. Il totale dei residui passivi viene evidenziato attraverso la sommatoria dei debiti iscritti nel passivo con i residui passivi non liquidati iscritti nei conti d'ordine.



#### CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione sulla base di quanto esposto ha accertato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria.

Sulla base delle analisi sinora effettuate, il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente sulle seguenti tematiche:

-redazione dell'inventario dei beni immobili che risulta non aggiornato;

-particolare attenzione ai crediti di dubbia esigibilità e al contenzioso legale e alla loro non stimabile definizione relativamente ai tempi e agli importi raccomandando, quindi, la predisposizione di una relazione da parte dell'area legale in merito ad una ricognizione del contenzioso esistente.

Sulla base di quanto esposto il Collegio suggerisce quindi, una particolare prudenza nell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile.

Inoltre il Collegio rileva che la Regione Autonoma della Sardegna, con nota del 22.05.2015, prot. n. 3825 ha trasmesso le prime indicazioni sulle modalità e sui tempi di attuazione dell'armonizzazioni dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali.

Nella stessa nota sono stati individuati i termini per:

- declinare i programmi delle azioni che le agenzie pongono in essere (entro il 15.05.2015);
- la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi (entro 30.06.2015);
- la ricognizione del patrimonio, l'adeguamento del sistema informativo contabile,
   l'avvio delle procedure per l'applicazione della contabilità economico patrimoniale
   (entro il 31.12.2015).

16 Alam

Il Collegio, in virtù di quanto sopra, invita l' Agenzia a rispettare le sopracitate scadenze.

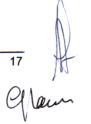
Il Collegio richiama l'attenzione sul principio contabile della contabilità finanziaria che prevede:

il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. competenza finanziaria potenziata.

In particolare, il riaccertamento straordinario dei residui deve essere effettuato alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014.

Infatti, prima di adeguare al nuovo principio lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2014.

Mentre si provvede al tradizionale riaccertamento dei residui, necessario alla predisposizione del rendiconto 2014, è bene preparare anche il riaccertamento straordinario dei residui, individuando per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli non sorretti dal alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione.



Si fa presente che la procedura di riaccertamento straordinario dei residui è articolata nelle seguenti attività:

- eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze;
- determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati;
- determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato;
- individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento:
  - ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti;
  - all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3;
- variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017, al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015.

# **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014.

Sassari 24.06.2015

## L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuseppina Sanna

Dott. Alberto Perla